

di questo fatto la speranza del rimborso, poichè, a chi non può pagare, una tarda restituzione non compensa i danni sofferti.

Presidente. Se non ci sono altre osservazioni, pongo a partito il capitolo 13, imposta sui fondi rustici, in lire 125,644,330.

(È approvato.)

Capitolo 14. Imposta sui fabbricati, in lire 64,600,000.

(È approvato.)

Capitolo 15. Imposta sui redditi di ricchezza mobile in lire 199,230,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Gallotti.

Gallotti. Dopo le ampie e rassicuranti dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro delle finanze, in proposito della liquidazione dell'imposta di ricchezza mobile all'industria agricola, se io ancora parlassi su questo capitolo, temerei di far perdere un tempo prezioso alla Camera, e perciò rinunzio a parare. (*Bene!*)

Brunialti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Brunialti. Io mi permetto di richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro per le finanze sopra la condizione di alcuni speciali contribuenti per questo cespite d'imposta, la ricchezza mobile, i quali mi sembrano degni di una particolare attenzione. Trattasi di alcune località, nelle quali i contribuenti risultano eccessivamente aggravati per ciò che i loro redditi sono limitati ad una piccola parte soltanto dell'anno. Si tratta specialmente di quei luoghi, nei quali, due mesi dell'anno, e meno ancora, forse per quaranta giorni, convengono forestieri, per compiersi cure termali, o provvedere altrimenti alla loro salute. Ora, a me risulta, per numerose e non dubbie prove, che gli agenti delle imposte, nel determinare i redditi di ricchezza mobile in questi luoghi, non tengono conto abbastanza di questo elemento di fatto, che i guadagni di pochi giorni, e tutto al più, quanto la stagione è proprio buona, di due mesi, devono essere distribuiti da quei poveri abitanti su tutto l'anno, e bastare non solo al loro mantenimento, ma a fare le spese di edifizii e di mobili, che la maggior parte dell'anno, riescono assolutamente passivi.

In questa condizione si trova particolarmente il comune di Recoaro, per il quale il Governo dovrebbe avere speciale attenzione, anche perchè, peggiorando, come egli fa, con tasse eccessive e non giuste le condizioni degli abitanti, li mette nell'im-

possibilità di migliorare le condizioni di un paese ricco di tante attrattive naturali e termali. Perciò, invece di aumentare largamente, come dovrebbe, il concorso dei forestieri va relativamente scemando; dal che deriva anche un danno non lieve al Governo, riuscendo scemato sempre più il valore di una proprietà demaniale, quali sono state appunto ritenute, per mala ventura di quel comune, le acque di Recoaro.

Pregherei dunque l'onorevole ministro di esaminare, colla sua usata diligenza, se non sia il caso di rivolgere agli agenti delle tasse che egli manda in quel luogo ed in altri che trovansi nelle medesime condizioni, speciali istruzioni perchè tengano conto, secondo la giustizia, la legge, e vorrei dire anche secondo l'umanità, di queste speciali circostanze e salvare, così da una irrimediabile decadenza e forse dalla rovina quelle oneste, laboriose e simpatiche popolazioni.

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

Magliani, ministro delle finanze. Terrò conto delle raccomandazioni fatte dall'onorevole Brunialti. Credo bene che anche la Commissione locale, e la provinciale in caso di reclami non abbia ommesso di far valere le ragioni esposte testè alla Camera dall'onorevole Brunialti. In ogni modo io farò uno studio speciale della questione, e nel caso che occorressero delle istruzioni all'agente delle imposte di Recoaro, non mancherò di darle.

Brunialti. Ringrazio l'onorevole ministro delle sue dichiarazioni.

Presidente. Se non ci sono altre osservazioni rimane approvato il capitolo 15.

(È approvato.)

Onorevole ministro, s'intende che al capitolo 15 Ella accettava la proposta della Commissione.

Magliani, ministro delle finanze. Le modificazioni sono tutte concordate col Ministero.

Presidente. Non essendovi altri oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito il capitolo 15: Imposta sui redditi di ricchezza mobile, lire 199,230,000.

(È approvato, e sono approvati senza discussione i seguenti capitoli fino al 25 inclusive:)

Tasse sugli affari. — Capitolo 16. Tasse di successione, lire 30,200,000.

Capitolo 17. Tasse di manomorta, lire 6,200,000.

Capitolo 18. Tasse di registro, lire 54,800,000.

Capitolo 19. Tasse di bollo, lire 56,500,000.

Capitolo 20. Tasse in surrogazione del bollo e del registro (Società straniera, negoziazioni di